



**LAVANDERIA
A VAPORE**

CENTRO DI RESIDENZA
PER LA DANZA

WISHING MACHINE **Praticare il desiderio**

Wishing Machine: un nuovo motto ci traghetta verso il nuovo anno di attività alla Lavanderia a Vapore di Collegno. Un gioco di parole e di immagini, per immergerci e attraversare la ricerca contemporanea.

La Lavanderia, come *Wishing Machine*, si trasforma in un organismo che non avvera né soddisfa desideri, ma offre alle persone una **palestra per praticare il desiderio**, per imparare a desiderare a partire dalla riscoperta e dall'ascolto profondo del piacere, inteso come spazio di riscoperta del sé e di possibile ribellione.

Dichiara **Chiara Organtini, project manager:** *Vogliamo esercitarci in piccole forme di agopuntura personale e sociale, percorrendo esplorazioni artistiche capaci di toccare le corde del corpo, sbloccare una complessità propria di identità stratificate, ponendo domande critiche ed esperienze che ci aiutino a muovere verso una forma gioiosa di vivere.*

La Lavanderia è un polo che attrae talenti e competenze, promuove innovazione attraverso la partecipazione attiva, lo scambio e la contaminazione, valorizzando un'identità territoriale specifica e raggiungendo allo stesso tempo rilevanza nazionale e internazionale alla luce dei temi e linguaggi che la attraversano. **Un presidio culturale in cui elaborare risposte fuori dal comune alle domande del presente.**

Programma settembre – dicembre 2023

ARTISTE E ARTISTI IN RESIDENZA E NUOVI BANDI

La Lavanderia a Vapore accoglie artiste e artisti nella fase di ricerca e creazione; ne accompagna il percorso attraverso una visione critica, drammaturgica e con supporto organizzativo, proteggendo il processo creativo al di là del prodotto. Inoltre, attraverso progetti specifici e momenti di presentazione, spalanca le proprie porte a voci diversificate, collaborazioni intersettoriali e coinvolgimento territoriale, divenendo "spazio pubblico".

Valerie Tameu, Salvo Lombardo, Mara Oscar Cassiani, Workspace Ricerca X, Sara Leghissa, Ahilan Ratnamohan, Doriana Crema, Fabritia d'Intino, Chiara Frigo, Sati Veyrunes sono le artiste e gli artisti che attraversano in questi mesi le sale della Lavanderia a Vapore e che accompagnano il passaggio dal tema della *cura* – dove la danza è azione trasformativa che rimedia le relazioni e porta nuova modalità di stare insieme – alla riscoperta del piacere, inteso come magma in cui scoprire *desideri*, letti non come soddisfazione di un bisogno (spesso indotto) ma come moto continuo verso *un altrove* e una visione di futuro.

Lo spazio pubblico del digitale è stato al centro delle residenze di **Valerie Tameu**, artista torinese multidisciplinare vincitrice del bando *Art Waves* di Compagnia di San Paolo in collaborazione con Sineglossa, e di **Mara Oscar Cassiani**, con un progetto vincitore del bando *Residenze Digitali*. In queste ricerche, corpo e intelligenza artificiale, presenze e assenze interagiscono svelando il potenziale emozionale della relazione con avatar e macchine, fino alle derive sociali e comportamentali: importante, infatti, è stato incontrare nel corso della residenza di Cassiani, alcuni studenti e studentesse del Liceo Curie di Collegno, per confrontarsi sugli scenari attuali. Spazio di agone e confronto che sfida le regole di potere anche rispetto allo sguardo dello spettatore è *Sport* di **Salvo Lombardo**, artista associato, e *Can can* di **Fabritia D'Intino**, vincitrice del progetto *Residence* della *Rete Anticorpi XL*. **Sara Leghissa** torna in Lavanderia insieme a Michele Rizzo con una ricerca multidisciplinare, per una conferenza incarnata sui temi

della fluidità e protesta, così come **Sati Veyrunes**, giovane artista francese ospitata in collaborazione con l'Institut Français italiano per il progetto *Nouveau Grand Tour*, mescola danza e rivolta.

Altra residenza internazionale all'interno del progetto europeo *On Mobilisation* è **Ahlan Ratnamohan**; **Doriana Crema** continua l'indagine sul vuoto con **Gianni Staropoli** per il suo progetto *Tabula Rasa* mentre **Chiara Frigo** con *Ballroom* affolla le sale con un evento aggregatore di nuove comunità trasversali e temporanee.

Infine, torna la collaborazione con **Workspace Ricerca X** che per quattro settimane sviluppa la residenza di ricerca collettiva dal titolo *Making room for critical thinking*, continuando il dialogo profondo con la Lavanderia, nel comune riconoscimento del ruolo cruciale della ricerca artistica e della collettività, come strumento di generazione di nuove visioni e conoscenze.

Tra settembre e ottobre ospiti in residenza anche i due vincitori del bando *AiR_Artistæ in residenza 2023*: **Edoardo Mozzanega** con il progetto *Dream of a Tiger* evoca la logica del sogno come strumento per allenare modi eversivi di relazione con l'altro da sé; *L'ombelico dei limbi* di **Stefania Tansini** è un percorso che origina da una riflessione sulla follia, intesa come una ambigua e non univoca relazione tra le cose, a partire dalla vita e dai testi di Antonin Artaud.

Dal 29 settembre 2023 e fino a fine ottobre, **sono aperti i nuovi bandi per le residenze artistiche 2024.**

Il bando **AiR_Artistæ in residenza** offre due residenze creative (di 15 giorni ciascuna) e si rivolge prevalentemente ad artisti e artiste che abbiano un interesse verso i temi guida del *desiderio* e del *piacere* descritti nella linea drammaturgica di Lavanderia a Vapore, con un'attenzione specifica a chi si stia interrogando, così come lo sta facendo Lavanderia, sulla trasformazione delle proprie pratiche, metodi e modelli organizzativi. In questo senso, oltre alla possibilità di beneficiare di spazi, tempi e risorse per lo sviluppo del progetto, il bando AiR è occasione per creare nuove alleanze e consonanze tra artisti/e e organizzazioni che condividono orientamenti e domande, fasi e approcci allo sviluppo artistico e alla crescita e al proprio ruolo di agenti di cambiamento nella realtà socio-politico contemporanea.

τέχνη – téchne offre una residenza collettiva di formazione tecnica per 3 coreografi, coreografe e compagnie di danza, guidati da Gianni Staropoli, light designer, in un percorso intensivo dedicato alla drammaturgia della luce e all'esplorazione della dimensione tecnica, tra strumentazione e possibilità, come aspetto fondamentale del processo creativo. Un percorso di formazione condivisa e collaborativa in cui i partecipanti, a partire da un proprio progetto artistico in divenire, avranno modo di scandagliare visioni e nozioni pratiche relative alle componenti di luce, suono e spazio al fine di leggere e comprendere la tecnica non come elemento da configurare nella fase conclusiva del prodotto artistico, ma come dimensione da pensare in nuce nella fase del processo creativo, come stratificazione della drammaturgia del progetto. La residenza si svolgerà nel periodo 8-12 gennaio 2024 alla Lavanderia a Vapore.

Nelle prossime settimane, uscirà anche il nuovo bando **Inventario**, progetto di formazione realizzato in collaborazione con Zerogrammi mentre a novembre verrà ospitata l'ultima fase di ricerca di **Silvia Bandini**, con il progetto *Cenere*, vincitore del bando **Permutazioni**.

PROGRAMMA PUBBLICO

L'immersione prende il posto della fruizione, accompagnando un vero slittamento di paradigma che risponde alla stessa *mission* di Lavanderia e al suo profilo specifico nell'ecosistema artistico locale, nazionale e internazionale: un luogo periferico, con uno spazio non neutrale e vocato all'incubazione di nuove estetiche, apre spazi di avvicinamento e penetrazione dell'opera e del linguaggio della danza che ne aiutano la comprensione profonda.

TORINODANZA festival e INTERPLAY si incontrano alla Lavanderia a Vapore, con un doppio appuntamento il 4 e 5 ottobre che vede protagonisti Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, artisti associati della Lavanderia a Vapore, con il debutto del loro nuovo lavoro **INSEL**. Due spettacoli di Interplay - **THE HALLEY SOLO** di Fabrizio Favale & First Rose e **ROOM22** di Funa – aprono le serate nel foyer della Lavanderia.

SPORT di Chiasma/Salvo Lombardo - 19 ottobre 2023

Altro artista associato della Lavanderia a Vapore, Salvo Lombardo presenta a Collegno il 19 ottobre il nuovo lavoro **SPORT**, dopo il debutto a MilanOltre e i diversi progetti di residenza che gli hanno permesso di lavorare a Collegno.

La performance *Sport* è il terzo capitolo della trilogia *L'esemplare capovolto* a cui il coreografo lavora con la sua compagnia Chiasma dal 2018. L'intero progetto si è mosso a partire dalla riscrittura di tre opere storiche del repertorio della danza accademica italiana di fine 800 che il coreografo Luigi Manzotti ideò per il Teatro alla Scala di Milano. Seguendo questa traiettoria Lombardo ha realizzato *Excelsior* (2018), basato su una lettura post-coloniale dell'originale Gran Ballo Excelsior, e poi *Amor* (2021), che indaga la fenomenologia del potere e le sue manifestazioni nei corpi in rapporto alle eredità iconografiche della classicità, per arrivare a *Sport* (2023) concepito come rinnovata occasione per ridiscutere i canoni e gli immaginari applicati alla corporeità in Occidente.

EVENING SCHOOL ON CARE dal 2 al 5 novembre 2023 è un evento performativo in forma di scuola serale, realizzato nell'ambito del progetto europeo *On Mobilisation*: il festival è uno spazio-tempo in cui mettere in discussione il paradigma educativo e il tipo di sapere che si trasmette, partendo dall'immagine della sera come zona umbratile in cui riscoprire quello che spesso viene rifiutato dalla luce e il sapere illuminista. Come ogni viaggio formativo non ufficiale, al centro dell'evento non c'è il sapere legittimato dalla nostra traduzione, la così detta *hard knowledge*, ma la *wet knowledge*: un sapere liquido perché fluido e cangiante, perché connesso alla complessità dei tempi e che passa per la bocca. Un sapere, quindi, che sfugge alla dottrina e agli insegnamenti istituzionali, ma che istituisce mondi nuovi e si lega spesso a gruppi ed esperienze di resistenza e resilienza. Una scuola caratterizzata da posture trasversali, orizzontali e porose, e da uno spazio caratterizzato da morbidezza e sensualità. Il programma prevede un alternarsi di 9 laboratori al mattino e al pomeriggio, 3 performance (serale, notturna e pomeridiana) e un'installazione *durational* che si ripete per ogni giornata dalle 18 alle 20, il *Sug dei Saperi* che trasforma lo spazio del foyer in un mercato nero, dove 15 esperti ed esperte di pratiche di cura baratteranno il proprio tempo e conoscenze con una persona alla volta. Lo spazio, trasformato in un ambiente notturno morbido e spiraliforme, si popola di postazioni in cui perdersi e inciampare in nuovi saperi, facendosi trasportare dal vociare indistinto di quello che non può essere fermato su carta. Il programma aggiornato sarà disponibile sul sito: dalle 10 workshop e interventi di Eliana Otta, Olimpia Fortuni e Corinna Ciulli, Marie Moise, Noura Toufeche, Elena Giannotti, Michela Depretis; performance di **Collettivo Amigdala** (*Elementare*, il 3 novembre dalle ore 22 alle ore 6), di **Daniele Ninarello** (*Healing Together*, prima nazionale il 4 novembre ore 21) e di **Michela Depetris** (*Wow Wide Web* il 5 novembre ore 18).

TANZ TANZ – progetto per le famiglie

Continua il progetto curato insieme ad Associazione Didee – arti e comunicazione: *Tanz Tanz* offre dei workshop a cadenza mensile rivolti ai più piccoli e alle famiglie, per avvicinarli ai linguaggi artistici contemporanei del corpo e della nuova coreografia. Dopo la chiusura del percorso estivo (*Tanz Tanz nel verde* fino al 21 ottobre), il primo appuntamento del ciclo autunnale è il **25 novembre** con *Il colore rosa* di **Alina Nari**. Fino a marzo 2024, una costellazione mensile di appuntamenti creativi fondono spettacolo, laboratorio e installazioni per offrire un contesto creativo in cui adulti e bambini si ritrovano, passando del tempo comune, rovesciando anche i ruoli di potere ordinari.

DANCE WELL – dal 7 ottobre 2023

Dance Well, pratica artistica principalmente rivolta a persone con il Parkinson – ma aperta a tutti -, vede ormai un gruppo consolidato a Torino, guidato dai formatori Elena Cavallo, Debora Giordi, Emanuele Enria, con la presenza di Gaia Giovine Proietti di Insieme di Pratiche Filosofiche, con appuntamenti settimanali il sabato mattina a Collegno e spesso in altri luoghi (il calendario completo è disponibile sul sito lavanderiaavapore.eu). Per Dance Well, il fine è l'arte attraverso l'espressione del corpo, i partecipanti sono percepiti quali *dancers* e in quanto tali affrontano le classi di danza contemporanea. Queste ultime – dal 7 ottobre in programma regolarmente ogni sabato dalle 10 alle 12 - sono gratuite e aperte a chiunque, familiari, amici, danzatori, anziani, cittadini, studenti, in un vero e proprio momento inclusivo: la "classe mista" stimola infatti una crescita collettiva e un sostegno reciproco, non emarginando nessuno dei partecipanti. Il

progetto è attivo dal 2018 alla Lavanderia a Vapore, in collaborazione con CSC - Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani. L'esperienza artistica è seguita da una pratica di filosofia, condotta da Gaia Giovine Proietti: un momento dedicato al dialogo, stimolato a partire dai contenuti generati dalla danza.

Per info e partecipazione: info@parkinsongiovani.com | [Gruppo Facebook Dance Well Lavanderia a Vapore](#)

PROGETTI CON LE NUOVE GENERAZIONI

Cosa succederebbe se le ragazze e i ragazzi prendessero il potere? Se fossero loro a immaginare le istituzioni del presente? Ponendoci questa domanda, la Lavanderia continua le progettualità con le nuove generazioni muovendosi su tre assi.

Campi gravitazionali, un percorso a cura di Tecnologia Filosofica, attrae nuove forze nel raggio di Lavanderia: un gruppo di giovanissimi assorbono e rileggono le azioni e i pensieri della casa della danza, secondo i propri codici e domande, attraverso sessioni di ricerca intensive.

Prosegue il lavoro con le scuole attraverso un programma di **residenze** con il progetto *Trespass* che coinvolgono artiste e artisti con disabilità - nello specifico Giuseppe Comuniello, già presente lo scorso anno a Collegno con la compagnia *StopGap*, Camilla Guarino e Marta Olivieri, già conosciute nel corso di *What makes you disabled?* atelier internazionale sviluppato a maggio scorso in rete con EDN - per decostruire paradigmi abilisti che sono sottesi a spazio e corpo anche nell'istituzione scolastica. E infine sarà attivato un **lungo percorso dedicato a ragazze e ragazzi**, invitati a prendere il comando, raccontare la scuola presente secondo i propri occhi ed emozioni, smontandone gli elementi presenti per reinventare la scuola come la desidererebbero: fino a creare un'istituzione prefigurativa, realizzata in un evento performativo in cui saranno gli studenti stessi a dettare le regole per gli adulti. Rivoluzioni e ribaltamenti diventano, quindi, occasione di formazione e aggiornamento, verso nuove *soft skills* per organizzazioni culturali e formative. Accanto a questi percorsi, si lancerà anche un master intensivo per insegnanti dedicato al sapere incarnato come risorsa per l'innovazione pedagogica.

LAVANDERIAAVAPORE.EU

IMMAGINI: t.ly/u62BD

La Lavanderia a Vapore è un Centro di Residenza Coreografica dedicato alla danza e alla creazione contemporanea, inserendosi nel sistema delle **Residenze Artistiche** come uno dei nove Centri riconosciuti sul territorio nazionale. Condivide governance e obiettivi in rete con i diversi soggetti territoriali che si occupano della promozione della danza, attraverso un **Raggruppamento Temporaneo di Organismi (RTO)** costituito dalla Fondazione Piemonte dal Vivo in qualità di capofila assieme ai partner Mosaico Danza/Interplay, Zerogrammi/CasaLUFT, COORPI e Associazione Didee, con l'apporto in qualità di aderenti di Torinodanza/Teatro Stabile Torino e Palcoscenico danza / Teatro Piemonte Europa in ottemperanza al D.M. 27.7.2017. Il progetto è realizzato con la collaborazione di MiC - Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Collegno e con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 2018 la Lavanderia a Vapore di Collegno è membro di **EDN - European Dancehouse Network**, rete europea delle Case della Danza il cui obiettivo è diffondere oltre i confini nazionali una visione condivisa sullo sviluppo dell'arte della danza, al fine di garantire un futuro sostenibile per questo settore, acuendone la rilevanza all'interno della società contemporanea. La Lavanderia a Vapore è attualmente tra le tre Case europee riconosciute in Italia, insieme al CSC - Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e Oriente e Occidente, ed è anche già membro del **board della rete**, contribuendo attivamente all'indirizzo strategico, ad azioni di advocacy che informano attività di policy making, attingendo - con grande potenzialità di scambio - a due ricchi bacini, quello italiano e quello europeo.

Ufficio stampa: Alessandra Valsecchi - press@lavanderiaavapore.eu - tel. 340.3405184



**LAVANDERIA
A VAPORE**

CENTRO DI RESIDENZA
PER LA DANZA

un progetto di un Raggruppamento Temporaneo di Organismi composto da



con il sostegno di



con il sostegno di



membro di

